



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRAECIA" DI CATANZARO

**MONITORAGGIO FONTI DI FINANZIAMENTO
(a livello regionale, nazionale e comunitario)
NEWS, EVENTI E COMUNICATI**

BOLLETTINO INFORMATIVO n° 10

Novembre 2010

BOLLETTINO INFORMATIVO

Il presente servizio informativo trasmesso con cadenza periodica dal Liaison Office di Ateneo (a partire dal mese di gennaio 2007) è effettuato sulla base di un monitoraggio sistematico di fonti di informazione e sulla selezione di notizie riguardanti la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica, nell'intento di individuare opportunità di finanziamento, percorsi formativi e potenziali adesioni a partenariati nazionali e internazionali.

Il bollettino si articola in quattro sezioni di seguito indicate:

1. *NEWS*
2. *EVENTI E FORMAZIONE*
3. *FINANZIAMENTI*
 - 3.1 *Finanziamenti regionali*
 - 3.2 *Finanziamenti nazionali*
 - 3.3 *Finanziamenti comunitari*
 - 3.4 *Altri programmi*
4. *RICERCHE PARTNER*

Per ricevere ulteriori informazioni o approfondimenti:

UMG - SERVIZIO RICERCA, LIAISON OFFICE
Campus Universitario "S. Venuta" – Loc. Germaneto (Catanzaro)
Centro Direzionale – 3° livello
D.ssa Roberta Santise
Tel: 0961 369 6095
e-mail: lio@unicz.it

1. NEWS

SCOPUS NELLE UNIVERSITA' ITALIANE

Fonte: CRUI

Grazie a un accordo fra CRUI ed Elsevier, 60 università avranno accesso a Scopus, il più ampio database di citazioni e abstract di letteratura scientifica.

La CRUI ed Elsevier hanno sottoscritto un accordo pluriennale per garantire l'accesso dei ricercatori di 60 università pubbliche a Scopus, il più ampio database di citazione e abstract di letteratura scientifica sottoposta a peer-review.

Costruito in collaborazione con scienziati e bibliotecari di tutto il mondo e lanciato nel 2004, Scopus è stato adottato e promosso fin da subito dai ricercatori delle università più prestigiose del mondo, nonché da agenzie internazionali di valutazione della ricerca.

“Il contratto firmato con Elsevier rappresenta un'opportunità importante per l'intero sistema universitario italiano”, ha sottolineato Enrico Decleva, Presidente della CRUI. “E' un fatto che i database citazionali, utilizzati per molti anni dalle biblioteche universitarie per fini bibliografici, stanno acquisendo un ruolo sempre più significativo nella valutazione della qualità della letteratura scientifica.

Oltre all'indubbio vantaggio di un contratto nazionale per le singole università, c'è almeno un altro aspetto che va tenuto in considerazione. Il contratto spiana la strada alla collaborazione con Elsevier su un'ampia gamma di questioni, fra le quali la possibilità di verificare le affiliazioni italiane è solo la più urgente”.

“Siamo molto soddisfatti che la CRUI abbia deciso di estendere l'accesso a Scopus alla maggior parte delle università italiane e interpretiamo questo come il primo passo di una collaborazione duratura nel segno del supporto alla comunità scientifica italiana”, ha aggiunto Niels Weertman, Direttore di Product Management Scopus e SciVal per Elsevier.

Scopus è il più ampio database di abstract e citazioni di letteratura scientifica sottoposta a peer-review e fonti web di qualità. Possiede strumenti per individuare, analizzare e visualizzare i risultati della ricerca.

E' stato progettato e sviluppato in collaborazione con più di 500 utenti e bibliotecari di tutto il mondo.

Il suo database contiene materiale proveniente da più di 15.000 riviste scientifiche pubblicate da 4.000 editori, il che assicura un'ampia copertura disciplinare. Inoltre, Scopus non offre solo informazioni sulle citazioni, ma integra direttamente le ricerche sulle fonti web e sui brevetti.

Link diretti ad articoli completi, a risorse bibliografiche e ad innumerevoli applicazioni rendono Scopus più veloce, più facile e più completo di qualsiasi altro strumento di ricerca in questo ambito.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.scopus.com

IL CAPITALE DI RISCHIO PER LE PMI INNOVATIVE

Fonte: CONSORZIO UNI.T.I., Genova

La crescita delle piccole e medie imprese, particolarmente quando queste operano in settori tecnologicamente avanzati, è spesso frenata dal difficile accesso e dalla scarsa presenza di finanziamenti adeguati a sostenerne i progetti innovativi che richiedono, per il loro sviluppo, ingenti capitali.

Le giovani imprese high-tech, esaurite le risorse finanziarie interne, vedono difficilmente soddisfatte le loro esigenze dal sistema del credito bancario, a causa dell'elevata incertezza riguardo alla riuscita dei progetti innovativi proposti, che spesso si trovano ad uno stadio di sviluppo embrionale, ed alla contemporanea difficoltà di fornire garanzie adeguate in una situazione in cui non godono ancora di fiducia da parte del mercato. In questo quadro rivestono un ruolo sempre più importante gli investitori in capitale di rischio, interlocutori con competenze specialistiche nei settori in cui vengono effettuati gli investimenti, che in una condizione di scarsità se non assenza di garanzie patrimoniali, contribuiscono attivamente al rafforzamento ed alla crescita dell'impresa mettendo a disposizione della società, secondo modalità concordate con l'imprenditore, la propria esperienza e le proprie competenze di carattere gestionale e finanziario.

Le due tipologie di soggetti attivi in questo ambito sono i venture capitalist ed i business angels.

I **venture capitalist** agiscono come intermediari finanziari raccogliendo fondi da un gruppo di investitori istituzionali ed investendoli nel capitale di rischio di società in fase di avvio e ad alto potenziale di crescita. L'obiettivo del venture capitalist, che diventa un socio temporaneo dell'impresa, è quello di supportare il completamento del progetto finanziato massimizzando il ritorno finanziario derivante dall'uscita dall'investimento, con un orizzonte temporale dell'operazione che in media arriva a cinque anni. Il mercato del venture capital sta crescendo negli ultimi anni anche in Italia, dove opera prevalentemente sotto la forma di società di gestione del risparmio (Sgr) finalizzate alla gestione di fondi chiusi di investimento con durata prestabilita.

I **business angels** sono invece investitori privati che credono in un'idea imprenditoriale ed investono su questa capitali propri. Spesso si tratta di professionisti, manager, imprenditori ed ex-imprenditori che possiedono una notevole esperienza organizzativo-gestionale, una spiccata inclinazione all'imprenditorialità ed una fitta rete di contatti ed intervengono normalmente nella primissima fase del ciclo di vita dell'impresa. Generalmente non operano da soli ma sono attivi nell'ambito di reti locali o tematiche, denominate B.A.N (Business Angels Network). Rispetto ai venture capitalist, i business angels si muovono con un orizzonte temporale più corto di uscita dall'investimento e su tagli inferiori, che mediamente vanno da 100 a 500 mila euro. L'intervento dei business angels è inoltre più elastico e meno strutturato in merito alle modalità ed alle tempistiche dell'investimento e del disinvestimento rispetto a quello dei venture capitalist e sotto questo profilo si usa parlare dell'angel investing come di "informal venture capital".

In Italia, singoli investitori privati e reti di Business Angel sono costituiti nella rete I.B.A.N. (Italian Business Angels Network), associazione no-profit attiva dal 1999 che aderisce a sua volta all'europea E.B.A.N (European Business Angels Network). L'andamento del fenomeno di investimento in capitale di rischio vede a partire dagli anni '90 un posizionamento del venture capital nella direzione di investimenti sempre più consistenti e quindi più lontani dalla fase "seed", nella quale intervengono maggiormente i business angels. La crisi economica ha nel contempo ridotto l'attività del venture capital dando ancora più spazio all'intervento dei business angels, chiamati sempre più frequentemente a rispondere alle richieste delle società high tech emergenti ed in crescita.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.aifi.it> - <http://www.iban.it/>*

IL RUOLO DELL'INNOVAZIONE NELLE SFIDE DEL FUTURO (La Commissione Europea lancia un sito dedicato all'Innovation Union)

Fonte: ASTER

L'innovazione riveste un ruolo centrale per affrontare e superare le sfide economiche, sociali e ambientali che oggi l'Europa è chiamata ad affrontare, queste le conclusioni del secondo Summit europeo sull'innovazione (European Innovation Summit), che si è recentemente tenuto presso la sede del Parlamento europeo a Bruxelles (Belgio). L'introduzione delle innovazioni sul mercato è tuttavia spesso frenata dalla presenza di ostacoli amministrativi e burocratici, che influiscono altresì sulla competitività e la ricerca europea nell'economia globale.

Il summit, aperto dalla vicepresidente del Parlamento europeo Silvana Koch-Mehrin sotto la presidenza belga del Consiglio dell'Unione europea, è stato dedicato al dibattito sul significato dell'innovazione per l'efficienza energetica, la mobilità urbana e regionale, l'ottimizzazione della sicurezza alimentare, l'agricoltura, l'invecchiamento sano e la sostenibilità della produzione. Il divario tra le attività di ricerca portate avanti in questi ambiti e l'implementazione dei risultati nei singoli mercati si sta comunque ampliando. '[Questo dato] non è legato tanto alla necessità di un maggiore investimento in conoscenza e innovazione, quanto al riuscire ad ottenere un ritorno da questi investimenti', dice Roland Strauss, Managing Director di Knowledge4Innovation (K4I). K4I è una piattaforma no-profit indipendente formata da diverse parti interessate, a cui partecipano anche protagonisti dei settori pubblici, privati ed accademici europei.

'Il nostro obiettivo è individuare il modo per trasformare la conoscenza in potere di mercato, posti di lavoro e utili', ha aggiunto Strauss, sottolineando come l'innovazione non sia legata esclusivamente alla ricerca e alla scienza, ma coinvolga invece tutti, inclusi i cittadini.

Tra i punti più dibattuti del summit ha occupato una posizione prioritaria il futuro del copyright all'interno del mercato unico. Il sistema di copyright europeo non ha subito modifiche significative nel corso degli ultimi 20 anni e istituzioni di ricerca, piccole e medie imprese (PMI) e università, solo per citarne alcune, devono destreggiarsi tra le leggi su diritti d'autore e brevetti dei diversi Stati membri. Leggi, queste, che possono differire sostanzialmente da un paese all'altro. Durante il summit è stata enfatizzata la necessità di semplificare i sistemi di gestione dei diritti d'autore. La frammentazione normativa non è positiva per le PMI, che sono attualmente responsabili della metà del PIL europeo, ma potrebbero offrire molti posti di lavoro. 'Il fatto non è certo che [in Europa] non possiamo contare su attività di ricerca e attività scientifiche d'eccellenza, ma piuttosto che i punti di contatto tra ricerca applicata e innovazione, prodotti e mercati sono troppo deboli e non funzionali', ha affermato Lambert van Nistelrooij, membro del Parlamento europeo del PPE che presiede il forum K4I. 'E se oggi abbiamo questa splendida opportunità del secondo Summit è perché la responsabilità di queste iniziative è completamente nelle mani del Parlamento europeo', ha detto, aggiungendo che la strategia Europa 2020 della Commissione europea è di vitale importanza per collegare l'innovazione al mercato. La strategia Europa 2020 è stata ideata dalla Commissione per investire in una crescita che sia intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il 6 ottobre **LA COMMISSIONE HA LANCIATO UFFICIALMENTE 'INNOVATION UNION'**, un'iniziativa chiave per raggiungere gli obiettivi della Strategia Europa 2020 per un'economia intelligente, sostenibile e inclusiva; in particolare è finalizzata a rilanciare la competitività delle imprese, supportare la ricerca scientifica e favorire il trasferimento tecnologico.

Tale iniziativa mira a convogliare l'impegno europeo attorno a sfide come cambiamento climatico, sicurezza energetica e alimentare, salute e invecchiamento della popolazione. L'iniziativa cercherà inoltre di promuovere la crescita nel settore privato e di eliminare alcune delle barriere amministrative più significative al fine di favorire l'innovazione.

'L'Innovation Union è un buon punto d'inizio, ma è necessario chiedersi con quali modalità Stati membri ed enti locali e regionali porteranno avanti questi obiettivi. Il successo dell'iniziativa dipenderà dalla capacità di coinvolgere le parti interessate e di attuare queste politiche a livello locale', ha concluso Strauss.

La Commissione si propone di lavorare soprattutto per "dieci elementi chiave":

- Creazione di *partenariati europei* per l'innovazione che coinvolgano tutti gli attori sociali interessati a livello europeo, nazionale, locale ma anche pubblico e privato;
- *Controllo dei sistemi innovativi* attraverso 25 indicatori (Quadro valutativo dell'Unione dell'Innovazione) e l'elaborazione di un nuovo indicatore volto alla misurazione della società dell'innovazione;
- *Migliorare l'accesso ai finanziamenti*;
- *Potenziare le iniziative di ricerca* (sia relativamente al completamento dello Spazio europeo della Ricerca, sia nell'elaborazione dell'VIII Programma Quadro);
- Istituzione di un *consiglio direttivo europeo in materia di design* e un marchio europeo del design di eccellenza;
- L'avvio di *programmi di ricerca sull'innovazione sociale*;
- *Sostenere i Governi nello sviluppo di appalti pubblici* indirizzati verso prodotti e servizi innovativi, per consentire il miglioramento dei servizi pubblici;
- *Accelerazione e modernizzazione del processo di normalizzazione*;
- *Modernizzazione del regime europeo della proprietà intellettuale*;
- Migliorare il *quadro normativo in materia di finanziamenti strutturali e aiuti di Stato*.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?pg=home

LA POLITICA AGRICOLA COMUNE VERSO IL 2020

Fonte: MIUR

"La politica agricola comune (PAC) verso il 2020 - Rispondere alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio" è il titolo della Comunicazione della Commissione europea, adottata lo scorso 18 novembre, che avvia una fase di consultazione pubblica sul tema della politica agricola comune.

Al termine delle consultazioni, fissato per la primavera 2011, la Commissione presenterà proposte legislative formali sui tre temi principali individuati:

1. *ovviare alle carenze più urgenti della PAC tramite cambiamenti gradualisti;*
2. *rendere la PAC più ecologica, equa, efficiente ed efficace;*
3. *abbandonare le misure di sostegno al reddito e le misure di mercato e concentrare l'azione sugli obiettivi in materia di ambiente e cambiamento climatico.*

Obiettivo della riforma è partecipare al raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nella Strategia Europa 2020.

Il testo della Comunicazione completo e le modalità per partecipare alla consultazione pubblica sono disponibili sul sito internet della Commissione europea - DG Agricolture and Rural Development.

CANDIDATURE PER ESPERTI NAZIONALI DISTACCATI PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Fonte: Ministero degli Affari Esteri

La Commissione Europea invita a presentare candidature per Esperti Nazionali Distaccati (END).

Gli interessati che ritengano di possedere i requisiti richiesti dovranno far pervenire la propria candidatura entro la data di scadenza, affinché possa essere esaminata e inviata alla Commissione Europea, previa verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza tra i requisiti posseduti ed il profilo richiesto dalla Commissione stessa.

Scadenze: 3 gennaio 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/Ricerca_EspertiNazDistaccati.htm

SELEZIONE EPO. ADESIONE DELLA SERBIA ALLA CONVENZIONE SUL BREVETTO EUROPEO

Fonte: RIDITT

A partire dal 1° ottobre 2010 la Serbia, aderendo alla Convenzione sul Brevetto Europeo, è divenuto membro dell'Organizzazione Europea dei Brevetti.

Al momento, oltre ai 27 Paesi dell'Unione europea, sono membri dell'Organizzazione l'Albania, la Croazia, la Repubblica jugoslava di Macedonia, l'Islanda, il Liechtenstein, il principato di Monaco, la Norvegia, San Marino, la Svizzera e la Turchia.

Altri Paesi, pur non essendo membri dell'Organizzazione, riconoscono la validità delle domande di brevetto europeo e dei brevetti concessi grazie ad accordi bilaterali di estensione conclusi direttamente con l'Organizzazione.

Allo stato attuale il brevetto europeo è riconosciuto in 40 paesi e serve un mercato di circa 570 milioni di persone.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.epo.org/topics/news/2010/20101001.html>

BREVETTI E PAESI EMERGENTI

Fonte: RIDITT

IP-Unilink è un progetto co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Erasmus Mundus finalizzato a promuovere le buone prassi nella gestione della proprietà intellettuale che mirano ad agevolare il settore della Ricerca e Sviluppo legato ai paesi del BRIC (Brasile, Russia, India e Cina).

Negli ultimi due anni, i Partner del Progetto hanno lavorato attentamente alla analisi della gestione della PI e dei trend di Ricerca e Sviluppo portati avanti nell'ambito della cooperazione. Ora il Comitato del Progetto presenta i principali aspetti ed i risultati del Progetto in alcuni piccoli video disponibili on line. I risultati riguardano in particolar modo i ricercatori, i manager del trasferimento tecnologico, i policy makers e i rappresentanti delle imprese.

Tra le altre cose, i video concernono le fasi dei processi di analisi su macro-livelli nell'ambito della cooperazione tra i partner del Progetto, i principali attori ed i programmi di promozione della cooperazione, analisi su micro-livelli delle prassi di gestione della PI nell'Unione Europea e nei Paesi del BRIC, gli sviluppi delle attività di cooperazione in materia di Ricerca e Sviluppo e di PI tra specifici Paesi e in particolar modo in ciascuno dei Paesi del BRIC.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.ip-unilink.net>*

CONSULTAZIONE PUBBLICA SU UN POSSIBILE SUCCESSORE DEL PROGRAMMA COMPETITIVENESS AND INNOVATION FRAMEWORK PROGRAMME (CIP)

Fonte: ASTER

Il Programma per la Competitività e l'Innovazione è il principale strumento finanziario dell'Unione Europea che ha l'obiettivo di stimolare la competitività delle PMI nel periodo 2007-2013. Le sue priorità sono le PMI, l'accesso alla finanza, l'innovazione (inclusa l'eco-innovazione), l'impiego delle tecnologie informatiche, l'efficienza energetica e le rinnovabili.

La Commissione Europea ha lanciato una consultazione per esprimere il proprio parere sul futuro del CIP. La consultazione resterà aperta fino al 4 febbraio ed è rivolta in particolare alle imprese beneficiarie del programma, delle organizzazioni finanziarie, degli enti che sostengono le imprese e l'innovazione e delle amministrazioni nazionali, regionali e locali.

Oltre a questa consultazione pubblica si terrà a Bruxelles il prossimo 25 gennaio 2011 una conferenza per discutere i futuri orientamenti del programma.

2. EVENTI E FORMAZIONE

CONVEGNO ANNUALE DEL PON R&C 2007-2013

Fonte: MIUR

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, organizza l'evento pubblico nazionale del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013: "Risultati e Prospettive del PON Ricerca e Competitività 2007 - 2013" che si terrà il prossimo **3 Dicembre 2010** presso la sala conferenze del Mahara Hotel di Mazara del Vallo (**Trapani**).

L'evento, destinato al Pubblico e agli operatori del Territorio, si pone come momento di riflessione e comunicazione sia sulla politica di coesione, ma anche e soprattutto sullo stato dell'arte del Programma Ricerca e Competitività 2007 - 2013 e sulle prospettive dell'investimento pubblico in ricerca e innovazione anche a livello regionale.

La giornata sarà articolata in due momenti principali:

- la riflessione sulle prospettive della politiche di coesione che impegnerà nel dibattito il Rappresentante della Commissione europea - DG Politica regionale, il dott. Pasquale D'Alessandro, il Direttore Generale per il Coordinamento e lo sviluppo della Ricerca del MIUR, il dott. Antonio Agostini e il Direttore Generale per l'incentivazione alle attività imprenditoriali del MiSE, il Prof. Gianluca Esposito;
- la Tavola rotonda: Risultati e prospettive sui Fondi strutturali per la Ricerca e Innovazione, il cui dibattito sarà animato dall'Autorità di Gestione del Programma, il dott. Fabrizio Cobis, dall'Organismo intermedio del Programma, la dott.ssa Lilia Rossi e i rappresentanti delle quattro Regioni della Convergenza.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.ponrec.it*

LA FORMAZIONE DELL'AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA SUL 7° P.Q. DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO

Fonte: APRE

APRE, Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, offre attraverso moduli formativi una gamma di corsi (di uno o due giorni), su tematiche specifiche e per gruppi ristretti.

L'obiettivo sarà di formare soggetti interessati alla presentazione di una proposta di successo nel Settimo Programma Quadro nella quale le inadeguatezze formali, la scarsa comprensione del bando e gli errori di stesura siano ridotti al minimo. Una proposta competitiva che si sviluppi dall'idea progettuale fino alla rendicontazione con la valorizzazione e l'eventuale sfruttamento dei risultati, in modo chiaro, dettagliato e pertinente a tutte le richieste del bando.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile presentare idee progettuali ai Punti di Contatto Nazionali per una opinione preliminare sulle proposte che i partecipanti intendono presentare.

Di seguito, si indicano i corsi di formazione attualmente in programma:

- *Roma, 1-2 Dicembre 2010 "LA GESTIONE DEGLI ASPETTI LEGALI E FINANZIARI DEL VII PROGRAMMA QUADRO:DALLA PROPOSTA ALLA RENDICONTAZIONE";*
- *Roma, 13 Dicembre 2010 "LA DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI NEL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E SVILUPPO";*
- *Roma, 28 Gennaio 2011 "LABORATORIO DI PROGETTAZIONE – COME SCRIVERE UNA PROPOSTA DI SUCCESSO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA CAPACITÀ – RICERCA A BENEFICIO DELLE PICCOLE MEDIE IMPRESE (PMI)".*

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.apre.it/FormaAssist/Formazione.asp>*

SEMINARIO: "COME REALIZZARE ECCELLENTI PERCORSI DI RICERCA"

Fonte: Fondazione CRUI

Il seminario che la Fondazione CRUI ha voluto proporre, rappresenta un primo modulo di base del percorso formativo "Ispirare l'eccellenza nella Ricerca" la cui finalità è quella di sviluppare le competenze di base e trasversali di un Ricercatore e/o di un Coordinatore della ricerca per sostenere ed orientare le attività di ricerca in qualunque ambito disciplinare e contesto organizzativo.

Il modulo formativo "Competenze per sviluppare ed orientare la ricerca" ha l'obiettivo di far comprendere quali sono le competenze di base che un ricercatore deve sviluppare per affrontare con successo lo sviluppo di progetti e percorsi di ricerca. In particolare il modulo è focalizzato sulle seguenti questioni:

- comprendere la ricerca;
- essere ricercatore tra professione ed arte;
- il dottorato di ricerca: struttura e caratteristiche;
- definire e sviluppare un percorso di ricerca;
- comunicare la ricerca

Il seminario si svolgerà a **Roma** presso la sede della CRUI (Piazza Rondanini, 48) il **17 dicembre 2010**.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.fondazionecrui.it/HomePage.aspx?ref=1770>*

DIVENTARE ESPERTO VALUTATORE NEL VII P.Q. DI RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO: COME E PERCHÉ CANDIDARSI?

Fonte: ASTER

L'iniziativa, che avrà luogo a **Bologna** il prossimo **16 dicembre 2010**, rientra nell'ambito delle attività del TAVOLO SOCI APRE EMILIA-ROMAGNA promosso da ASTER nel suo ruolo di Sportello APRE Emilia-Romagna e in accordo con APRE. Il tavolo di lavoro comune si propone di condividere alcune attività relative al VII Programma Quadro di RST, realizzare iniziative congiunte, rafforzare la collaborazione tra le diverse strutture e creare le condizioni per una maggiore interrelazione tra ricercatori ed imprese sul tema VII PQ di RST.

Questo incontro è ospitato da ASTER ed organizzato in collaborazione con i soci APRE regionali che hanno aderito al tavolo di lavoro.

L'iniziativa rientra, inoltre, nelle attività di SIMPLER - Support Services to IMProve innovation and competitiveness of businesses in Lombardia and Emilia-Romagna, il centro di assistenza per l'innovazione e il trasferimento tecnologico transnazionale, la ricerca europea e l'internazionalizzazione operativo dal 1° gennaio 2008 nell'ambito della nuova rete Enterprise Europe Network.

Le proposte del Programma Quadro sono valutate da ESPERTI INDIPENDENTI selezionati sulla base di inviti a presentare proposte aperti per tutta la durata del programma o attraverso una selezione diretta sulla base di competenze appropriate.

La lista di valutatori selezionati per una sezione di valutazione prende in considerazione, da un lato, un alto livello di conoscenze e un'appropriata competenza e, dall'altro, un opportuno bilanciamento tra competenze accademiche, industriali e degli utilizzatori, di genere, di distribuzione geografica e rotazione regolare degli esperti indipendenti. Un esperto indipendente è un esperto che lavora a titolo personale e che ha l'opportunità di ampliare le proprie competenze in materia di progettazione e la propria rete di contatti internazionali.

Il seminario ha l'obiettivo di illustrare il ruolo dei valutatori con particolare riferimento al processo di valutazione e alla procedura di accesso all'elenco degli esperti anche attraverso l'esperienza diretta dei relatori.

WORKSHOPS PROGRAMMA PEOPLE, BANDI REINTEGRATION GRANTS

Fonte: APRE

APRE organizza, in collaborazione con la Research Executive Agency (REA), la Fondazione Centro San Raffaele del Monte Tabor di Milano e l'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile) di Roma, due seminari (in lingua inglese) nell'ambito del programma People dedicati ai bandi di reintegrazione (RG; CIG).

Il primo seminario si terrà nel giorno **9 Dicembre 2010** a **Milano** presso l'Aula San Raffaele (lotto B, atrio Direzione Sanitaria) della Fondazione Monte Tabor Milano, c/o Ospedale S. Raffaele in Via Olgettina n. 60.

Il secondo seminario si terrà nel giorno **10 Dicembre 2010** a **Roma** presso la Sala Conferenze dell'ENEA in Lungotevere Thaon di Revel 76 (angolo Via Giulio Romano).

Entrambe le giornate prevedono la partecipazione del funzionario della REA, dott. David Wizel e si focalizzeranno nella mattinata su due bandi Marie Curie:

- presentazione sull'applicazione (tecnico e amministrativo-finanziaria) dei bandi RG (ultima scadenza/cut-off date 9 settembre 2010);
- presentazione degli obiettivi e delle regole di partecipazione del nuovo bando CIG, pubblicato il 20 ottobre 2010.

Per il pomeriggio sono previsti degli incontri bilaterali con il funzionario della REA e con il Punto di Contatto Nazionale People, dott.ssa Katia Insogna, per ricercatori e/o organizzazioni che abbiano già dei bandi di re-integrazione in corso o che vogliano avere informazioni dettagliate sul nuovo bando CIG.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.apre.it/Eventi/default.asp>*

3.1 FINANZIAMENTI REGIONALI

AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE E L'AMPLIAMENTO DEI POLI DI INNOVAZIONE REGIONALI

Fonte: Regione Calabria

E' stato pubblicato sul BURC, n. 42 Parte III del 22.10.2010, l'avviso pubblico per la costituzione e l'ampliamento dei Poli di Innovazione regionali - POR Calabria 2007-2013 - Asse I Ricerca scientifica, innovazione tecnologia e società dell'informazione - Linea di intervento 1.1.1.1 e Linea di Intervento 1.1.1.2

Breve descrizione:

I *Poli di Innovazione* sono raggruppamenti d'impresе indipendenti (start-up innovatrici, piccole, medie e grandi imprese) e di Organismi di Ricerca attivi in un particolare settore o territorio che operano per stimolare e attivare processi d'innovazione attraverso:

- l'interazione intensiva tra le Impresе e tra queste e gli Organismi di Ricerca;
- l'utilizzo in comune di installazioni (infrastrutture e attrezzature) per le attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica;
- lo scambio di esperienze e conoscenze;
- il trasferimento di tecnologie;
- la messa in rete e la diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il Polo.

Nel quadro della Strategia Regionale, i Poli di Innovazione Regionali sono lo strumento finalizzato a:

- organizzare e integrare, garantendo standard di servizi comuni e di qualità, le attuali e le future infrastrutture di ricerca scientifica e innovazione tecnologica presenti sul territorio regionale con riferimento a uno specifico settore tecnologico e applicativo;
- svolgere, nell'ambito della più ampia Rete Regionale per l'Innovazione, la funzione di intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione e, attraverso l'erogazione di servizi a contenuto scientifico-tecnologico, operare per favorire e supportare sia il rafforzamento dei collegamenti tra sistema scientifico e sistema imprenditoriale sia la collaborazione tra le imprese al fine di innalzare la propensione all'innovazione del sistema produttivo.

Settori di intervento e territori di riferimento:

Le principali localizzazioni individuate per i Poli di Innovazione sono le seguenti:

1. per il **Polo di Innovazione "Trasporti, Logistica e Trasformazione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Gioia Tauro**;
2. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie della Salute"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Germaneto-**Catanzaro**;
3. per il **Polo di Innovazione "Beni Culturali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Crotone**;
4. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dell'Informazione e delle Telecomunicazioni"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**;
5. per il **Polo di Innovazione "Filiera Agroalimentari di Qualità"** a partire dal Centro Agroalimentare di **Lamezia Terme** e dai Progetti della Rete Regionale per la Ricerca e l'Innovazione delle Filiere Agroalimentari;
6. per il **Polo di Innovazione "Energie Rinnovabili, Efficienza Energetica e Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali"** si individua il territorio di riferimento nell'area di Crotone con una articolazione tematica per le Tecnologie per la Gestione Sostenibile delle Risorse Ambientali nell'area di **Reggio Calabria**;
7. per il **Polo di Innovazione "Tecnologie dei Materiali e della Produzione"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Cosenza-Rende**.
8. per il **Polo di Innovazione "Risorse Acquatiche e Filiere Alimentari della Pesca"** si individua il territorio di riferimento nell'area di **Vibo Valentia**.

I territori di riferimento individuati rappresentano le aree su cui dovranno essere localizzate le infrastrutture dei rispettivi Poli, fermo restando che ciascun Polo opera su scala regionale. Qualunque impresa può aggregarsi ad un Polo o fruire dei servizi del Polo a prescindere dalla propria localizzazione sul territorio regionale. Possono altresì aggregarsi al Polo ed utilizzare i servizi resi dal Polo anche imprese e organismi di ricerca non localizzati in Calabria.

Soggetti gestori:

I soggetti gestori dei Poli di Innovazione sono persone giuridiche che hanno o si impegnano a stabilire una sede operativa sul territorio individuato come riferimento per il settore tecnologico per il quale si candidano. La stessa persona giuridica può candidarsi quale gestore di un solo Polo di Innovazione.

I Poli possono essere strutturati secondo due diverse *modalità*:

- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo costituiscono un' **Associazione Temporanea di Scopo** con conferimento di un mandato collettivo speciale senza rappresentanza ad un soggetto giuridico (mandatario) affinché agisca come gestore del Polo. Non può essere individuato quale mandatario un organismo di ricerca;
- le imprese e gli organismi di ricerca che intendono aggregarsi ad un Polo aderiscono o costituiscono un **consorzio o società consortile** che opera quale soggetto gestore.

L'Avviso Pubblico è strutturato in due distinte *fasi*:

- **Fase 1: Individuazione dei Soggetti Gestori.**
La Fase 1 è finalizzata alla individuazione, per ciascun settore / ambito tematico, di un soggetto giuridico candidato alla gestione del Polo di Innovazione;
- **Fase 2: Approvazione dei Programmi di Attività definitivi.**
La Fase 2 è finalizzata alla verifica, approfondimento tecnico ed eventuale negoziazione, per ciascun settore / ambito tematico, del progetto presentato dal candidato selezionato nella Fase 1 per la definizione di un Programma di Attività Definitivo.

Dotazione finanziaria:

L'ammontare complessivo delle *risorse* pubbliche destinate al finanziamento del presente Avviso Pubblico è pari a 34.000.000,00 € (trentaquattromilioni di euro) suddivise come di seguito indicato:

- 20.400.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.1.1 "Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti all'investimento per la creazione/ampliamento dei Poli;
- 13.600.000,00 € a valere sulla Linea di Intervento 1.1.2.2 "Azioni per il potenziamento dei servizi tecnologici dei Poli di Innovazione" del POR Calabria FESR 2007/2013 per gli aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli;

Durata:

I Progetti finanziati devono essere completati entro un arco temporale massimo di 60 mesi e comunque nell'ambito del periodo di programmazione dei fondi comunitari 2007-2013.

Scadenza: 20 gennaio 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://www.regione.calabria.it/ricerca/index.php?option=com_content&task=view&id=70&Itemid=43

3.2 FINANZIAMENTI NAZIONALI

BIOTECNOLOGIE: 5 MILIONI PER L'INNOVAZIONE INDUSTRIALE

Fonte: RIDITT

Aperto il 6° bando transnazionale EUROTRANS-BIO (ETB) per le biotecnologie.

Il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione 5 milioni di euro, a valere sul FIT-Fondo per l'Innovazione Tecnologica, per *promuovere progetti transnazionali di innovazione industriale in tutti i campi applicativi delle biotecnologie*.

Il bando è rivolto alle piccole e medie imprese e sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati in collaborazione con PMI di altri Paesi europei.

L'iniziativa nasce dal coordinamento tra diversi Paesi europei nell'ambito dell'iniziativa EUROTRANS-BIO (ETB) promossa dalla Commissione Europea ed è aperto dal 1° ottobre 2010 al 1° febbraio 2011.

Sviluppato nel quadro dello schema ERA-NET ("European Research Area Network"), ETB, avviato nel 2004, ha già lanciato cinque bandi per la selezione di progetti transnazionali inerenti le biotecnologie.

ETB è un'iniziativa che coinvolge i Ministeri e le Agenzie governative di 13 Paesi e Regioni dell'Unione Europea e si propone di coordinare i programmi di finanziamento che sostengono le piccole e medie imprese nel campo delle biotecnologie. A tale scopo ETB lancia bandi congiunti per progetti di ricerca e sviluppo transnazionali promossi dalle imprese.

Il 6° bando transnazionale ETB finanzia progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale realizzati da consorzi composti da almeno 2 imprese di micro, piccola o media dimensione (PMI) provenienti da almeno 2 tra i Paesi e Regioni partecipanti all'iniziativa ETB. Ai raggruppamenti di progetto possono partecipare anche grandi imprese, università, enti pubblici di ricerca e centri di ricerca, purché il coordinamento sia affidato ad una PMI, che si assume altresì una parte significativa di attività.

Le imprese italiane possono presentare progetti in collaborazione con aziende dei Paesi e dalle Regioni aderenti al bando: Austria, Finlandia, Germania, Israele, Paesi Bassi, e nelle Regioni delle Fiandre e della Vallonia (Belgio) e della Catalogna, di Madrid, della Navarra e dei Paesi Baschi (Spagna).

Le risorse complessive messe a disposizione dai suddetti Paesi e Regioni per il 6° bando EUROTRANS-BIO sono pari a circa 30 milioni di euro (compresi i fondi messi a disposizione degli operatori italiani dal Ministero dello Sviluppo Economico).

L'importo complessivo delle attività svolte da ogni singolo partecipante italiano ad una proposta progettuale non può essere inferiore a 200.000 euro nè superiore a 500.000 euro (al netto di IVA). In ogni caso, l'importo complessivo delle attività svolte dai partecipanti italiani ad una proposta progettuale non può superare il limite di 1.500.000 euro.

Scadenza: 1 febbraio 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://www.eurotransbio.eu/>*

**BANDO MIUR - CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO
DEGLI ENTI PRIVATI DI RICERCA**

Fonte: MIUR

Il MIUR ha pubblicato un bando finalizzato a sostenere le spese di funzionamento degli enti privati di ricerca.

Possono partecipare Enti di ricerca privati con personalità giuridica che, per prioritarie finalità statutarie e senza scopi di lucro, siano impegnati nell'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali e/o commerciali, ed in attività di formazione postuniversitaria specificatamente preordinata la ricerca.

Le domande dovranno essere presentate attraverso il servizio Internet SIRIO: <http://roma.cilea.it/sirio>

Scadenze: 10 dicembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://attiministeriali.miur.it/anno-2010/ottobre/dd-25102010-%282%29.aspx>*

**BANDI PON RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013
(Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo)**

Fonte: MIUR

E' stata aperta la procedura valutativa a "sportello" dei due Bandi promossi con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dello 23 luglio 2009, nell'ambito dell'Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e che impegnano complessivamente 200 Milioni di Euro.

Le date di apertura delle procedure sono le seguenti:

- 10 dicembre 2010 per il "Bando Industrializzazione"
- 8 dicembre 2010 per il "Bando Obiettivi Innovativi"

1) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - BANDO INDUSTRIALIZZAZIONE

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.213 del 11/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 10/12/2010 - Data scadenza bando: 09/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 213 del 11 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati all'industrializzazione di programmi qualificati di ricerca e sviluppo sperimentale, attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dal 10 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 9 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

2) DM 23 luglio 2009 (Investimenti produttivi innovativi) - BANDO OBIETTIVI INNOVATIVI

Asse e Obiettivo: Asse II - Rafforzamento del sistema produttivo

Estremi: D.M. 6 agosto 2010 - Pubblicato sulla GURI n.211 del 09/09/2010 D.M. 23 luglio 2009

Data inizio bando: 08/12/2010 - Data scadenza bando: 07/04/2011

Il D.M. 6 agosto 2010 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 211 del 9 settembre 2010) mira ad agevolare programmi di investimento finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale (attività del settore alimentare, attività di fabbricazione di apparecchiature elettriche, attività di produzione di biotecnologie), attuati da PMI e grandi imprese.

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a 100 milioni di Euro a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013, destinate a programmi riferiti a unità produttive ubicate nei territori dell'obiettivo Convergenza (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia).

La domanda di agevolazioni potrà essere presentata a partire dall' 8 dicembre 2010 (novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto in GURI) e sino al 7 aprile 2011 (duecentodecimo giorno dalla medesima data).

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

[http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-\(investimenti-produttivi-innovativi\)---bando-industrializzazione.aspx](http://www.ponrec.it/news/bandi/2010_bandi/dm-23-luglio-2009-(investimenti-produttivi-innovativi)---bando-industrializzazione.aspx)

**BANDO MIUR - COSTITUZIONE E POTENZIAMENTO DI DISTRETTI AD ALTA
TECNOLOGIA E LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI
(Impegnati 915 milioni di euro per Distretti e Laboratori)
Asse I - Reti per il rafforzamento**

Fonte: MIUR

Il MIUR, con Decreto direttoriale MIUR, prot. 713/Ric del 29 ottobre 2010 e in coerenza con quanto stabilito nell'Asse I del Programma operativo nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 ha pubblicato un Avviso rivolto al potenziamento e all'eventuale completamento di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati, nonché alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni.

In particolare si tratta di due Azioni rispettivamente denominate:

- 1) **"Distretti tecnologici e relative reti"**
- 2) **"Laboratori pubblico-privati e relative reti"**

In risposta a quanto stabilito attraverso il Protocollo d'Intesa (25 giugno 2009) e i successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) siglati con le Regioni interessate, il MIUR ha impegnato le risorse di sua competenza in azioni rivolte sia al potenziamento delle migliori esperienze esistenti che al sostegno di nuove.

L'impegno finanziario stanziato dal MIUR ammonta complessivamente a 915 Milioni di Euro a carico del PON R&C con copertura a valere su risorse comunitarie e nazionali, rispettivamente: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di Rotazione (FDR). Di tale somma 389 Milioni di Euro saranno destinati allo sviluppo/potenziamento di Distretti di Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati, nella misura di 282 Milioni di Euro per i primi e 107 Milioni di Euro per i secondi, mentre i restanti 526 Milioni di Euro saranno dedicati alla creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni.

REGIONI	POTENZIAMENTO DEI DISTRETTI*	POTENZIAMENTO DEI LABORATORI*	CREAZIONE DI NUOVI DISTRETTI E/O AGGREGAZIONI*	TOTALE*
Calabria	12,00	12,00	136,00	160,00
Campania	25,00	45,00	220,00	290,00
Puglia	135,00	10,00	80,00	225,00
Sicilia	110,00	40,00	90,00	240,00
TOTALE	282,00	107,00	526,00	915,00

* in Milioni di Euro

In coerenza con quanto stabilito dall'ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali - gli interventi del presente "Avviso" si rivolgono sia al potenziamento e all'eventuale completamento di quanto avviato, d'intesa con le Regioni della Convergenza in questi ultimi anni, sia alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private, secondo quanto concordato con le amministrazioni regionali, in modo da integrare le azioni con le linee di sviluppo strategico degli enti stessi.

SVILUPPO/POTENZIAMENTO di Distretti ad Alta Tecnologia e Laboratori Pubblico-Privati

Questo tipo di intervento intende individuare i migliori modelli di aggregazione pubblico-privata esistenti nei territori della Convergenza, valorizzandoli e/o potenziandoli attraverso interventi di sostegno alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, accompagnate da attività di formazione per la creazione di una massa critica di capitale umano con profilo scientifico-tecnologico ed attitudini imprenditoriali idonee a favorire i mutamenti tecnologici ed economici delle Regioni della Convergenza.

I Distretti ad Alta Tecnologia, i Laboratori Pubblico-Privati sono chiamati a realizzare sistemi integrati e coerenti di ricerca-formazione-innovazione che possano funzionare da propulsori della crescita economica sostenibile delle Regioni della Convergenza. I soggetti di cui sopra potranno, inoltre, stabilire possibili

connessioni con analoghe esperienze esistenti al di fuori delle Regioni della Convergenza purché sviluppino una massa critica di competenze interdisciplinari e capacità innovative in grado di creare imprenditorialità emergente dai saperi scientifici e tecnologici.

Il MIUR invita i soggetti attuatori a presentare Piani di Sviluppo Strategico dell'aggregazione di durata almeno quinquennale, unitamente a specifici progetti di ricerca, sviluppo e formazione caratterizzati dal forte riferimento all'impiego di tecnologie abilitanti pervasive per consentire il raggiungimento dell'obiettivo specifico del PON R&C, la promozione del mutamento strutturale.

Saranno considerati ammissibili, i soggetti attuatori di ciascuno dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati, menzionati nel decreto, che siano costituiti in forma associata, contrattuale o societaria, avente valore legale e che abbiano indicato il soggetto capofila chiamato ad interfacciarsi con il MIUR per gli aspetti burocratico-amministrativi e per il coordinamento dei progetti.

Il costo di ogni singolo progetto, la cui durata non potrà accedere i 36 mesi, dovrà essere superiore a 5 Milioni di Euro ed inferiore a 25 Milioni di Euro; mentre il costo sostenuto dal singolo soggetto proponente non può superare i 10 Milioni di Euro, in rapporto a ciascun progetto.

CREAZIONE di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private

In coerenza con la Linea d'Intervento n. 2 prevista dagli APQ, il MIUR si rivolge per la creazione di nuovi "Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti" ai soggetti economici e scientifici invitandoli a presentare Studi di Fattibilità volti alla definizione degli obiettivi, delle tematiche specifiche, degli aspetti istituzionali e organizzativi e delle linee di azione per la costituzione e relativa messa in rete nei settori ritenuti prioritari dagli APQ, di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia.

Tali studi potranno riguardare la costituzione di nuove Aggregazioni Pubblico/Privato, anche promosse da università e/o enti pubblici di ricerca che presentino le seguenti caratteristiche: spiccata vocazione internazionale, dimostrato interesse per il sistema delle imprese, elevato impatto economico sul territorio della Convergenza.

Per gli Studi di Fattibilità valutati positivamente il MIUR e le Amministrazioni Regionali interessate procederanno alla stipula di specifici Accordi di Programma che definiscano gli interventi, gli obiettivi nonché gli impegni finanziari reciproci.

I Progetti e gli Studi di Fattibilità dovranno essere presentati tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO (<https://roma.cilea.it/PortaleMIUR/portale/default.aspx>) che sarà attivo a partire dal 16/12/2010 entro e non oltre le ore 12.00 del 15/02/2011.

Scadenza: 15 febbraio 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link:

<http://www.ponrec.it/bandi/impegnati-915-milioni-di-euro-per-distretti-e-laboratori.aspx>

3.3 FINANZIAMENTI COMUNITARI

UE - INIZIATIVA TECNOLOGICA CONGIUNTA "INNOVATIVE MEDICINES INITIATIVE"

Fonte: CORDIS

E' disponibile online il testo della Terza call delle Joint Technology Initiatives - "Innovative Medicines Initiative", volta al sostegno alla ricerca, nell'ambito del VII Programma Quadro UE - Settore Salute.

Descrizione:

Tale iniziativa mira alla creazione di partenariati pubblico-privati, che abbiano come fine ultimo la definizione di agende comuni per realizzare investimenti necessari nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica.

Ambiti tematici:

- *'Improving the early prediction of drug-induced liver injury in man'*
- *Immunogenicity: assessing the clinical relevance and risk minimisation of antibodies to biopharmaceuticals'*
- *'Immunosafety of vaccines - new biomarkers associated with adverse events (early inflammation, autoimmune diseases and allergy)'*
- *'Improving the preclinical models and tools for tuberculosis medicines research'*
- *'Translational endpoints in autism'*
- *'Development of personalised medicine approaches in diabetes'*
- *'Fostering patient awareness on pharmaceutical innovation'*

Soggetti proponenti:

Persone giuridiche

Disponibilità finanziaria:

114 milioni di €

Scadenza: 18 gennaio 2011

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=387

CALL FOR EXPRESSION OF INTEREST FOR THE KNOWLEDGE SUPPORT SYSTEM (ESPON 2013)

Fonte: ASTER

Call for Expression of Interest for the ESPON 2013 Knowledge Support System (KSS) is now open.

The Call aims at enlarging the existing pool of experts supporting ESPON applied research, in particular in themes such as the following:

- *territorial dimensions of the EU2020 Strategy,*
- *territorial scenarios for Europe,*
- *territorial governance,*
- *territorial potentials related to the green economy.*

All the documentation related to the call, including the procedure for applying, the eligibility rules, the evaluation criteria and the application form, is now available.

The deadline for express interest in this Call is **21 January 2011**.

For further information:
http://www.espon.eu/main/Menu_Calls/Menu_Calls/Menu_OpenCalls/CallKSS23Nov10.html

BANDI 7 PROGRAMMA QUADRO EU: NUOVE PROPOSTE PER RICERCA E SVILUPPO

Fonte: CORDIS

La Commissione Europea (DG ricerca) ha pubblicato 51 inviti a presentare proposte di ricerca e sviluppo nell'ambito dei programmi 'cooperazione', 'capacità', 'persone' e 'idee' del settimo programma quadro europeo di ricerca e sviluppo tecnologico. Alcune delle priorità affrontate sono il cambiamento climatico, l'energia, la sicurezza del cibo, la salute e l'invecchiamento della popolazione.

Il budget complessivo per attività di ricerca e sviluppo è di 6,4 miliardi di euro, con 800 milioni di euro destinati a progetti per le PMI.

In particolare, si segnalano, tra le altre, le seguenti call con scadenza febbraio-marzo 2011:

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "CAREER INTEGRATION GRANTS" (FP7-PEOPLE-2011-CIG)**

L'azione "career integration grants" sostituisce le precedenti azioni ERG – European Reintegration Grants e IRG – International Reintegration Grants e persegue le seguenti finalità:

1. Rafforzare lo spazio europeo della ricerca incoraggiando i ricercatori a stabilirsi in uno stato membro o paese associato, ad esempio in seguito ad un periodo di mobilità;
2. Consentire il trasferimento di conoscenze acquisite in altri paesi (in particolare nei paesi terzi).

➤ **Bando Marie Curie 7° PQ - "Co-funding of Regional, National and International Programmes" (FP7-PEOPLE-2011-COFUND)**

Tale bando è rivolto al cofinanziamento di programmi di formazione nuovi o in corso a livello regionale, nazionale e internazionale con l'intento di favorire la mobilità transnazionale di ricercatori esperti.

➤ **Bando 7° PQ - "International Research Staff Exchange Scheme" (FP7-PEOPLE-2011-IRSES)**

L'azione "International Research Staff Exchange Scheme" mira al rafforzamento dei network nel settore della ricerca, attraverso lo scambio di personale e attività di partenariato.

Obiettivo principale è strutturare i partenariati di ricerca attraverso gli scambi di ricercatori e personale tecnico-amministrativo e le attività di networking tra gli organismi di ricerca europei e quelli di paesi con cui esiste un accordo tecnico-scientifico o che risultano in fase di negoziazione o coperti dalla Politica Europea di Vicinato.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
<http://cordis.europa.eu/fp7>

3.4 ALTRI PROGRAMMI

(finanziati da Fondazioni, Associazioni internazionali, ecc.)

ENERGIA E AMBIENTE: ENI AWARD 2011

Fonte: RIDITT

Al via l'Eni Award 2011, promosso per sviluppare un migliore utilizzo delle fonti energetiche, promuovere la ricerca sull'ambiente e valorizzare le nuove generazioni di ricercatori. In palio premi per oltre 700 mila euro.

Sono previste quattro tematiche:

- *nuove frontiere degli idrocarburi*
- *protezione dell'ambiente*
- *energie rinnovabili e non convenzionali*
- *debutto nella ricerca*

Le candidature devono essere inoltrate con le modalità stabilite nei relativi bandi di concorso che sono pubblicati sul sito www.eniaward.net, in lingua italiana e inglese, entro il mese di giugno 2011.

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.eniaward.net*

EU-40 MATERIALS PRIZE

Fonte: ASTER

La European Materials Research Society (E-MRS) lancia un premio per scienziati under 40 che abbiano effettuato ricerche rilevanti nel campo dei materiali.

Il premio prevede l'assegnazione di 5.000 € in contanti, un certificato, la partecipazione gratuita ed un plenary talk al Meeting della primavera 2011 della Società dove il premio sarà consegnato.

Scadenza: 31 dicembre 2010

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.emrs-strasbourg.com/index.php?option=com_content&task=view&id=373&Itemid=1*

INNOVACT CAMPUS AWARDS 2011

Fonte: RIDITT

Avviata la nona edizione del concorso "Le speranze Europee dell'Innovazione", diventato quest'anno "Innovact Campus Awards 2011".

L'invito alla creatività e all'innovazione raduna ogni anno circa 200 candidati attorno al Forum Innovact che patrocina questa iniziativa aperta a studenti, giovani imprenditori, inventori e ricercatori.

Innovact è divenuto nel corso degli anni un hub di raccolta di progetti e idee innovative, che nella forma di prodotti, attività o servizi, offre ai giovani partecipanti la possibilità di guadagnare non solo una sovvenzione in denaro per realizzare il loro progetto, ma anche un posto sotto i riflettori, per farsi conoscere e per presentare i loro progetti.

Il concorso è aperto a progetti che spaziano in tutti i settori: sviluppo sostenibile, servizi (informatica, consulenza, ecc.), scienze esatte e scienze sociali (applicate all'economia), ingegneria, medicina, ecc.

Scadenza: 24 gennaio 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
www.innovact.com*

CONCORSO PER LA PUBBLICAZIONE DI UNA RICERCA SCIENTIFICA MONOGRAFICA

Fonte: E- Cremona

Il Soroptimist Internazionale d'Italia ha indetto un concorso per l'assegnazione di un contributo dell'ammontare massimo di 5.150,00 euro per la pubblicazione di una ricerca scientifica monografica condotta da una giovane studiosa italiana o straniera sul tema: Donna e valorizzazione economico-culturale del territorio.

Le candidate dovranno inoltrare domanda di partecipazione con lettera raccomandata, allegando in cinque copie e in carta libera:

- *Curriculum vitae con indicazione degli studi e delle eventuali attività di ricerca scientifica svolte;*
- *Certificato di laurea ed eventuali altri titoli di studio conseguiti in Italia e all'estero;*
- *La ricerca monografica svolta sul tema indicato nel bando (5 copie su supporto cartaceo e 1 su supporto digitale);*
- *Una lettera di referenze rilasciata da un docente o altra personalità dell'ambito scientifico sotto la cui guida la candidata conduce attività di ricerca o abbia precedentemente studiato o lavorato;*
- *Elenco di eventuali pubblicazioni con indicazione dell'editore, del luogo, dell'anno di pubblicazione e del numero delle pagine di riferimento.*

L'assegnazione del contributo avverrà al momento della stipula del contratto per la pubblicazione della monografia con l'editore indicato dal Soroptimist Club d'Italia.

Scadenza: 1 febbraio 2011

*Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:
http://www.e-cremonaweb.it/index.php?option=com_content&task=view&id=8976&Itemid=1*

4. RICERCHE PARTNER

MOLANINA - MODELLING LANGUAGE FOR SMART INTEGRATION IN NANOTECHNOLOGIES

Fonte: Liaison Office Università della Calabria

CODICE IDENTIFICATIVO: PS-ES-4233

DESCRIZIONE:

The creation of a standard in every field of knowledge requires a huge effort in order to cover all the topics involved and all the relations between them. This task is mostly performed by different software and languages within all the science fields. In this case it is proposed the creation of a new modelling language that allows unifying the design of nanotechnology in one tool.

The design process of nanotechnology is a topic that remains to be yet evolved. SysML is a general purpose modelling language for system engineering and smart embedded applications. It is grounded on the UML language specification, which is focused in computer software design. The application of this Standard in the nanosystems design processes will ease the creation of nanotechnology infrastructures for manipulation and manufacturing. Tools developed over this Standard will also help designers and researchers to communicate and share their work in a homogeneous software environment. Moreover, it is possible to extend the capabilities of SysML by using Objects modelling principles, such as class heritage and abstraction, adding more features to the created models.

A new modelling language will be established within the scope of this project. This language will be based in an open standard that will allow creating a wide variety of nanoprocesses, providing flexibility and extendibility to the design and production tasks. This new Standard will experience a remarkable impact in the creation of nano-manipulators or nano-structures, as well as other design features like the software controllers or the design requirements specifications.

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO: 7° PQ

SOTTOPROGRAMMA DI FINANZIAMENTO: Cooperation

PRIORITA' TEMATICA: ICT

CALL: FP7-ICT-2011-7

TIPOLOGIA PARTNER : Large Enterprise , Other , SME , University and Research Centre

EXPERTISE:

1° Software development

2° Companies related whit the manufacture and development of nanorobots in the following sectors:

- Medicine
- Pharmacy
- Automobile
- Renewable Energies
- Water analysis
- Health

Deadline: 18/01/2011

For further information: Liaison Office UMG

TARGETS AND TOOLS IN BIOTECH - AND PRECLINICAL RESEARCH PROJECTS

Fonte: Liaison Office Università della Calabria

A German SME offers partnership in research projects.

The highly qualified team develops and produces new targets for pharmaceuticals / diagnostics and offers a broad spectrum of research & development opportunities and services in genomics and proteomics for the biotechnology market.

Upcoming FP-7 calls could be addressed:

WP I Health

- *Development and production of new, high-affinity protein scaffolds for therapeutic use*
- *Development of multi-analyte diagnostic tests*
- *Development of tools to control microbial biofilms with relevance to clinical drug resistance*

WP II Agrofood Biotechnology

- *Optimised Animal Health*

The company offers a technology platform for molecular-biology projects.

Especially the transfer from DNA information level to proteins and monoclonal antibodies is a central part of the lab routine. The company has a long track with recombinant proteins in the field of cancer and microbiological diseases, and is particularly interested in the development of new gene carrier methods (e.g. by the application of its targeted genetic conditioning technology) for in vitro and in vivo use.

The fields of use are:

- Pharma: new therapeutic entities (NTE), active pharmaceutical ingredients (API), pharmaceutical generics, active or passive vaccines,*
- Diagnostics: cancer, immunology and infectious diseases, developing high quality assay components like recombinant proteins and polyclonal/monoclonal tailor-made antibodies*

PARTNER : Large Enterprise, SME, University and Research Centre

EXPERTISE: Organisations searching for alternate technologies to develop new pathways for new compounds and bio products in the life sciences industry. (Pharmaceutical, Diagnostics, Cosmetics)

Deadline: 31 December 2013

For further information: Liaison Office UMG

PARTNER SEARCH PROFILES SSH CALL 2011

Fonte: Net4Society

NET4SOCIETY is the international network of National Contact Points for Socio-economic Sciences and Humanities (SSH) in the 7th European Framework Programme (FP7).

NET4SOCIETY has developed templates for partner searches answering the specific needs of researchers in the Socio-economic Sciences and Humanities which will be used by all our partner countries.

For further information:

<http://www.net4society.eu>

<http://www.net4society.eu/public/pss/partner-search-profiles-ssh-call-2011>